



OSSERVATORIO SUL RISPETTO DEI DIRITTI FONDAMENTALI IN EUROPA

Newsletter n. 87

15 luglio 2021

Aggiornamento sulla giurisprudenza e sugli atti rilevanti per la protezione dei diritti fondamentali inseriti nel sito www.europeanrights.eu

Per la **Corte di giustizia** abbiamo inserito le sentenze:

- 22.06.2021, C-719/19, *Staatssecretaris van Justitie en Veiligheid (Effets d'une décision d'éloignement)*, sul diritto di un cittadino di uno Stato membro, oggetto di un provvedimento di allontanamento, di beneficiare di un nuovo diritto di soggiorno nel territorio dello Stato membro soltanto dopo aver posto fine al suo soggiorno in tale territorio in modo reale ed effettivo;
- 22.06.2021, C-718/19, *Ordre des barreaux francophones e germanophone e a. (Mesures préventives en vue d'éloignement)*, sull'allontanamento di un cittadino dell'Unione e dei suoi familiari per motivi di ordine pubblico o di pubblica sicurezza, e sulle restrizioni al diritto di circolazione e di soggiorno giustificate quando sono adottate esclusivamente in relazione al comportamento personale dell'interessato e rispettano il principio di proporzionalità;
- 22.06.2021, C-439/19, *Latvijas Republikas Saeima (Points de pénalité)*, sull'accesso del pubblico ai dati personali relativi ai punti di penalità inflitti in caso di infrazioni stradali, e sulla protezione dei dati;
- 17.06.2021, C-597/19, *M.I.C.M.*, sulla registrazione sistematica di indirizzi IP di utenti, e la comunicazione dei loro nomi e degli indirizzi postali al titolare dei diritti intellettuali o a un terzo per consentire la presentazione di un ricorso per risarcimento danni;
- 15.06.2021, C-645/19, *Facebook Ireland e a.*, sulla tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- 10.06.2021, C-94/20, *Land Oberösterreich (Aide au logement)*, sulla concessione di un'indennità di alloggio ai cittadini di paesi terzi, soggiornanti di lungo periodo, alla condizione che essi apportino la prova di possedere conoscenze di base nella lingua di detto Stato membro, e sul principio di non discriminazione per motivi di origine etnica;
- 10.06.2021, C-192/20, *Prima banka Slovensko*, sulla tutela dei consumatori e le clausole abusive nei contratti stipulati con essi;
- 10.06.2021, C-609/19, *BNP Paribas Personal Finance*, sulla tutela di un consumatore che ha sottoscritto un contratto di mutuo espresso in valuta estera e che ignora il carattere abusivo di una clausola inserita in tale contratto;
- 10.06.2021, C-901/19, *Bundesrepublik Deutschland () e individuelles*"), sui requisiti per la concessione della protezione sussidiaria e la nozione di "minaccia grave e individuale" alla vita o alla persona di un civile derivante dalla violenza indiscriminata in situazioni di conflitto armato interno o internazionale;
- 10.06.2021, C-921/19, *Staatssecretaris van Justitie en Veiligheid (Éléments ou faits nouveaux)*, sulle procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;

- 10.06.2021, cause riunite C-776/19, C-777/19, C-778/19, C-779/19, C-780/19, C-781/19 e C-782/19, *BNP Paribas Personal Finance*, sulla tutela dei consumatori e le clausole abusive nei contratti stipulati con essi;
- 03.06.2021, C-326/19, *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – MIUR e a. (Chercheurs universitaires)*, sulla successione di contratti o di rapporti di lavoro a tempo determinato per i ricercatori universitari;
- 03.06.2021, C-624/19, *Tesco Stores*, sulla parità di retribuzione tra lavoratori di sesso maschile e lavoratori di sesso femminile e sulla nozione di "lavoro di pari valore";
- 03.06.2021, C-650/18, *Ungheria c. Parlamento*, sulla risoluzione del Parlamento europeo che avvia la procedura volta a constatare l'esistenza di un evidente rischio di violazione grave, da parte di detto Stato membro, dei valori su cui si fonda l'Unione;
- 20.05.2021, C-8/20, *L.R.*, sulla domanda di protezione internazionale;
- 18.05.2021, cause riunite C-83/19, C-127/19, C-195/19, C-291/19, C-355/19 e C-397/19, *Asociația "Forumul Judecătorilor din România"*, sul meccanismo di cooperazione e verifica dei progressi compiuti dalla Romania per rispettare i parametri di riferimento in materia di riforma giudiziaria e di lotta contro la corruzione.

Per la **Corte europea dei diritti umani** segnaliamo le sentenze:

- 11.06.2021, *Yacheva e Ganeva c. Bulgaria* (n. 18592/15 e 43863/15), sul rifiuto, considerato discriminatorio, di garantire un'indennità per genitore superstite ad una madre *single* di bambini minori nati da padre sconosciuto;
- 27.05.2021, *J.L. c. Italia* (n. 5671/16), sulla "vittimizzazione secondaria" di una vittima di violenze sessuali attraverso stereotipi sessisti contenuti nei motivi della decisione;
- 27.05.2021, *Jessica Marchi c. Italia* (n. 54978/17), sulla revoca dell'affidamento di un bambino accolto provvisoriamente al fine legittimo di proteggere l'interesse del bambino: la Corte ha ritenuto non violata la Convenzione;
- 25.05.2021, sentenza di Grande Camera, *Big Brother Watch e altri c. Regno Unito* (n. 58170/13, 62322/14 e 24969/15), sul regime britannico di sorveglianza di massa considerato contrario alla Convenzione, per ciò che concerne, in particolare, la protezione insufficiente di materiale giornalistico confidenziale soggetto al programma di sorveglianza elettronica;
- 25.05.2021, sentenza di Grande Camera, *Centrum för Rättvisa c. Svezia* (n. 35252/08), sulle garanzie, considerate insufficienti, riguardanti la raccolta in massa di informazioni di origine elettronica: la Corte ha ravvisato un rischio di abuso arbitrario;
- 20.05.2021, *Beg S.p.a. c. Italia* (n. 5312/11), sulla mancanza di imparzialità di un collegio arbitrale in ragione dei legami diretti di un arbitro con una delle parti di un litigio commerciale;
- 20.05.2021, *Amaghlobeli e altri c. Georgia* (n. 41192/11), secondo cui i giornalisti non sono dispensati, nell'ambito delle loro inchieste, dal dovere di rispettare la legge: la Corte ha considerato non violato il diritto alla libertà di espressione;
- 20.05.2021, *Lapshin c. Azerbaigian* (n. 13527/18), sull'assenza di investigazioni efficaci e di spiegazioni sufficienti e convincenti;
- 18.05.2021, *Valdís Fjölnisdóttir e altri c. Islanda* (n. 71552/17), sul mancato riconoscimento di un rapporto di filiazione tra un minore nato all'estero da una gestazione altrui e i suoi genitori di intenzione, ma con il mantenimento di un legame familiare dovuto al fatto di aver affidato il bambino alla custodia di questi ultimi: la Corte ha considerato non violato il diritto al rispetto della vita familiare;
- 18.05.2021, *Öğreten e Kanaat c. Turchia* (n. 42201/17 e 42212/17), sulla custodia cautelare di un anno di due giornalisti che avevano pubblicato sul sito *Wikileaks* delle lettere del ministro turco per l'energia dell'epoca;
- 18.05.2021, *Manzano Diaz c. Belgio* (n. 26402/17), sulle conclusioni dell'avvocato generale rese per la prima volta oralmente all'udienza senza averle comunicate prima al ricorrente;
- 18.05.2021, *Ibrahim Tokmak c. Turchia* (n. 54540/16), *Naki e Amed Sportif Faaliyetler Kulübü Derneği c. Turchia* (n. 48924/16), e *Sedat Doğan c. Turchia* (48909/14), sulle sanzioni disciplinari sportive e pecuniarie inflitte, senza giustificazioni adeguate, dalla

- federazione turca di calcio per delle idee espresse durante una trasmissione televisiva e sui social media: la Corte ha ritenuto violata la Convenzione;
- 11.05.2021, *Penati c. Italia* (n. 44166/15), in ordine al procedimento seguito quanto all'infanticidio commesso durante un incontro tra un padre e il bambino, organizzato dall'autorità pubblica: la Corte ha considerato non violata la Convenzione;
 - 11.05.2021, *Caamaño Valle c. Spagna* (n. 43564/17), sulla perdita del diritto di voto di una persona affetta da un handicap mentale, giustificata sulla base di un valutazione approfondita e individualizzata fatta dalle giurisdizioni nazionali;
 - 11.05.2021, *Kilin c. Russia* (n. 10271/12), riguardante il caso di un'udienza di appello a porte chiuse: la Corte ha accertato la violazione dell'articolo 6;
 - 07.05.2021, *Xero Flor w Polsce sp. z o.o. c. Polonia* (n. 4907/18), sulle accertate gravi irregolarità che avrebbero influenzato l'elezione, alla Corte Costituzionale, di un giudice che era parte del collegio che aveva esaminato il ricorso di costituzionalità avanzato dalla società ricorrente;
 - 27.04.2021, *Tőkés c. Romania* (n. 15976/16 e 50461/17), in cui la Corte ha constatato l'assenza di un esame approfondito dei fatti e l'insufficienza di motivazione nelle decisioni giudiziarie relative alla violazione del diritto alla libertà di espressione del ricorrente, un politico appartenente alla minoranza ungherese di Romania e deputato al Parlamento europeo per l'Ungheria;
 - 22.04.2021, *F. O. c. Croazia* (n. 29555/13), in ordine alla reazione, ritenuta inappropriata, delle autorità nazionali quanto alle aggressioni verbali di un professore di liceo contro un allievo;
 - 20.04.2021, *Kuzmina e altri c. Russia* (n. 66152/14), sulla questione della disciplina degli agenti provocatori: la Corte ha accertato la violazione della Convenzione ed ha stabilito che lo Stato è tenuto a riformare le misure di investigazione;
 - 15.04.2021, *K.I. c. Francia* (n. 5560/19), su un caso di espulsione di un rifugiato al quale era stato revocato il suo status, in cui la Corte ha ravvisato la violazione dell'articolo 3 della Convenzione.
 - 13.04.2021, *Murat Aksoy c. Turchia* (n. 80/17), che riconosce la violazione della Convenzione (diritto alla libertà e sicurezza e diritto alla libertà di espressione) a causa della custodia cautelare del ricorrente, il giornalista Murat Aksoy, in ragione della pubblicazione di diversi articoli di critica al Governo;
 - 13.04.2021, *Ahmet Hüsrev Altan c. Turchia* (n. 13252/17), concernente la negazione del diritto di accesso a un fascicolo di inchiesta durante lo stato di urgenza che avrebbe privato l'interessato della possibilità effettiva di contestare la sua custodia cautelare;
 - 13.04.2021, *E.G. c. Repubblica di Moldova* (n. 37882/13), sulla non esecuzione della pena inflitta a un aggressore sessuale: la Corte ha constatato la violazione degli articoli 3 e 8 della Convenzione;
 - 08.04.2021, sentenza di Grande Camera, *Vavříčka e altri c. Repubblica Ceca* (n. 47621/13 e altri cinque), riguardante il primo ricorso alla Corte sulla vaccinazione infantile obbligatoria: la Corte ha sancito la non violazione della Convenzione.
 - 06.04.2021, *Venken e altri c. Belgio* (n. 46130/14 e altri quattro), in cui la Corte ha fatto il punto sugli sviluppi ulteriori del caso pilota *W.D c. Belgio*: i 5 ricorsi riguardano la detenzione dei ricorrenti nella parte dell'Istituto penitenziario destinata ai detenuti con problemi psichiatrici. I ricorrenti hanno lamentato di non essere stati sottoposti a una terapia adatta al loro stato di salute mentale, e l'assenza di un ricorso efficace per far valutare la loro situazione;
 - 06.04.2021, *Handzhiyski c. Bulgaria* (n. 10783/14), concernente la violazione del diritto alla libertà di espressione;
 - 06.04.2021, *Tsonyo Tsonev c. Bulgaria (n° 4)* (n. 35623/11), sul diritto a non essere punito o giudicato due volte per la medesima ragione (articolo 4 del Protocollo 7 alla Convenzione);
 - 01.04.2021, *A.I. c. Italia* (n. 70896/17), sulla violazione del diritto al rispetto alla vita private e familiare a causa dell'interdizione dei contatti e del diritto di visita tra la ricorrente e i suoi figli durante la procedura di adozione;

e le decisioni:

- 22.04.2021, decisione di inammissibilità, *Parfitt c. Regno Unito* (n. 18533/21), riguardante la decisione del tribunale nazionale secondo cui mettere fine ai trattamenti medici di un bambino di 5 anni in stato vegetativo permanente non era illegale ed era una fondata sulla protezione dell'interesse superiore del minore;
- 23.03.2021, decisione di inammissibilità, *M.T. c. Paesi Bassi* (n. 46595/19), sul trasferimento verso l'Italia di una richiedente asilo e delle figlie minorenni, in applicazione del Regolamento Dublino III, tenuto conto delle recenti modifiche al regime di accoglienza italiano.

In ambito **extraeuropeo** abbiamo inserito:

- le sentenze della *Trial Chamber* dell'*International Residual Mechanism for Criminal Tribunals* del 30.6.2021, causa *Prosecutor v. Jovica Stanišić and Franko Simatović*, che ha condannato entrambi gli imputati a 12 anni di detenzione per crimini contro l'umanità e violazioni delle leggi e usi di guerra commessi dalle forze serbe a seguito della conquista della città di Bosanski Šamac nell'aprile 1992; e dell'*Appeals Chamber* dell'8.6.2021, causa *Prosecutor v. Ratko Mladić*, che ha condannato l'imputato – ex comandante dell'esercito della Repubblica Serba di Bosnia ed Erzegovina (*Republika Srpska*) – all'ergastolo per genocidio, crimini contro l'umanità e violazioni delle leggi e usi di guerra;
- la sentenza dell'*United States Court of Appeals for the Fourth Circuit* del 16.6.2021, che ha confermato la decisione della Corte distrettuale del 25 marzo 2019 in merito all'incostituzionalità della disposizioni legislative del North Carolina in materia di interruzione di gravidanza (*North Carolina General Statutes § 14-44 and § 14-45*);
- la sentenza della *High Court of Judicature at Madras* del 7.6.2021, in materia di non-discriminazione in ragione dell'orientamento sessuale, che ha formulato linee guida transitorie volte alla al riconoscimento e alla tutela dei diritti della comunità LGBTQIA+;
- la sentenza della *Federal Court of Australia* del 27.5.2021, secondo cui il Ministro dell'Ambiente ha il dovere di adottare precauzioni ragionevoli al fine di evitare di cagionare danni personali ai bambini, derivanti dall'emissione di CO2 in atmosfera, nel decidere se approvare o meno l'espansione di un progetto di estrazione di carbone;
- la sentenza della *Trial Chamber IX* della *Corte Penale Internazionale* del 6.5.2021, causa *The Prosecutor v. Dominic Ongwen*, che ha condannato l'imputato – ex comandante di brigata dell'Esercito di Liberazione del Signore (*Lord's Resistance Army – LRA*) – a 25 anni di detenzione per crimini contro l'umanità e crimini di guerra commessi nel Nord dell'Uganda tra il 1° luglio 2002 e il 31 dicembre 2005; le sentenze dell'*Appeals Chamber* del 31.3.2021, causa *Prosecutor v. Laurent Gbagbo and Charles Blé Goudé*, che ha confermato la decisione di assoluzione emessa dalla Trial Chamber nei confronti degli imputati per crimini contro l'umanità commessi in Costa d'Avorio nel 2010 e 2011; e del 30.3.2021, causa *Prosecutor v. Bosco Ntaganda*, che ha confermato la decisione della Trial Chamber VI dell'8 luglio 2019, che aveva giudicato l'imputato colpevole di crimini di guerra e crimini contro l'umanità commessi nella provincia dell'Ituri (Repubblica Democratica del Congo) nel 2002-2003;
- l'ordinanza della *District Court of Shawnee County, Kansas Division Three* del 7.4.2021, che ha sancito l'incostituzionalità del *Senate Bill 95*, volto a proibire l'esercizio dell'interruzione di gravidanza attraverso il metodo della "dilatazione ed evacuazione" (D&E), bloccandone l'applicazione in via permanente;
- l'ordinanza dell'*United States District Court for the District of South Carolina, Columbia Division* del 19.3.2021, che ha bloccato l'esecutività del *South Carolina Fetal Heartbeat and Protection from Abortion Act*, legge che prevede, tra le altre cose, il divieto di ricorrere all'aborto laddove sia stato rilevato il battito cardiaco del feto;
- la sentenza della *Corte Interamericana dei Diritti Umani* del 16.2.2021, causa *Bernal vs. Perú*, che ha escluso una responsabilità dello Stato per violazione dei diritti a un giudice imparziale e alla tutela giurisdizionale effettiva in relazione a un procedimento disciplinare che aveva condotto alla destituzione di un giudice.

Per quanto riguarda le **giurisprudenze nazionali** meritano di essere segnalate:

- **Austria:** le sentenze del *Verfassungsgerichtshof* (Corte costituzionale) del 10.03.2021, secondo cui l'obbligo di fornire informazioni alle autorità sanitarie in caso di COVID-19 è illegale, e che richiama l'articolo 8 della CEDU; e del 10.3.2021, in ordine alla didattica a distanza, che richiama la CEDU;
- **Belgio:** le sentenze della *Cour constitutionnelle* n. 77/2021 del 27.5.2021, sulla legittimità costituzionale di talune disposizioni del Codice della nazionalità belga riguardanti i cittadini dell'Unione europea e i loro familiari, alla luce della direttiva 2004/38/CE e della giurisprudenza delle Corti di Strasburgo e Lussemburgo; n. 75/2021 del 20.5.2021, in materia di valutazione di impatto ambientale, che sancisce l'illegittimità di talune disposizioni del Codice vallone dello sviluppo territoriale (*Code wallon du développement territorial*), alla luce anche della direttiva 2001/42/CE; n. 57/2021 del 22.4.2021, di parziale annullamento delle disposizioni della legge del 29 maggio 2016 relativa alla raccolta e alla conservazione dei dati nel settore delle comunicazioni elettroniche (*relative à la collecte et à la conservation des données dans le secteur des communications électroniques*), alla luce dei precedenti della Corte di giustizia; e n. 23/2021 del 25.2.2021, che si pronuncia sulla richiesta di parziale annullamento della legge del 15 dicembre 1980 sull'accesso al territorio, il soggiorno, lo stabilimento e l'allontanamento degli stranieri, che richiama la normativa europea, incluse le disposizioni della Carta dei diritti fondamentali UE, la CEDU, e la giurisprudenza della Corte di giustizia; e la sentenza del *Tribunal de première instance francophone de Bruxelles* del 17.6.2021, secondo cui le parti convenute – Stato Belga, Regione fiamminga, Regione vallona e Regione di Bruxelles-Capitale – nel perseguire le proprie politiche climatiche, hanno violato i diritti dei ricorrenti derivanti dagli articoli 2 e 8 CEDU, per essersi astenuti dal prendere tutte le misure necessarie volte a prevenire gli effetti dei cambiamenti climatici;
- **Francia:** la sentenza della *Cour de cassation* n. 780 del 22.6.2021 che esamina, escludendola, la doglianza concernente la violazione dell'articolo 6 CEDU in relazione al diritto dell'imputato a conoscere nel dettaglio i fatti contestati, sin dalla fase istruttoria, nonché la possibile qualificazione giuridica degli stessi, che richiama la sentenza della Corte di Strasburgo *Mattoccia c. Italia*; l'ordinanza n. 402 del 16.6.2021, di rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia in ordine ad una controversia su clausole vessatorie ai danni dei consumatori; e la sentenza n. 655 del 4.6.2021, che, in un caso di abuso di beni societari, esamina plurime doglianze di violazione dell'articolo 6 CEDU; le sentenze del *Conseil d'Etat* dell'1.7.2021, che ha richiesto al Governo di adottare misure supplementari, da qui al 31 marzo 2022, al fine di raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra del 40% entro il 2030, come previsti anche dal Regolamento (UE) 2018/842; del 21.4.2021, in ordine alla conservazione illimitata e non selettiva dei dati di connessione per ragioni di sicurezza pubblica, che richiama le ultime decisioni della Corte di giustizia e l'articolo 8 della Carta dei diritti fondamentali UE; e la sentenza del *Tribunal administratif de Dijon* (Tribunale amministrativo di Digione) dell'11.3.2021, che dispone un rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia in merito all'interpretazione delle disposizioni della direttiva 2004/38/CE relative al requisito delle "risorse sufficienti" al fine di esercitare il diritto di soggiorno per un periodo superiore a tre mesi;
- **Germania:** la sentenza del *Bundesverfassungsgericht* (Tribunale costituzionale federale) del 20.5.2021, in ordine alla registrazione di una coppia alla comunità ebraica di Francoforte sul Meno, che richiama l'articolo 9 della CEDU; le ordinanze del 29.4.2021, secondo cui le disposizioni della Legge federale sui cambiamenti climatici (*Bundes-Klimaschutzgesetz*) sono incompatibili con i diritti fondamentali nella misura in cui non forniscono indicazioni sufficienti per ulteriori riduzioni delle emissioni a partire dal 2031 in poi, e che richiama la normativa UE rilevante in materia e la giurisprudenza delle Corti di Strasburgo e Lussemburgo; e ancora del 29.4.2021, con la quale si rigetta la richiesta di un ordine di esecuzione della sentenza del 5 maggio 2020, dello stesso Tribunale costituzionale, riguardante un programma di acquisto di titoli della Banca centrale, considerando che tale sentenza sia già stata eseguita in quanto il *Bundestag* (Parlamento tedesco) ha esaminato la documentazione prodotta dalla Banca Centrale

Europea su tali titoli; la sentenza del *Bundesgerichtshof* (Corte di giustizia federale) del 18.5.2021, sulle pratiche anticoncorrenziali di *Booking.com*, che richiama le norme UE in materia; e la sentenza del *Verwaltungsgericht Sigmaringen* (Tribunale amministrativo di Sigmaringen) del 10.6.2021, sul divieto di espulsione di un rifugiato, che richiama la giurisprudenza della Corte di Strasburgo sull'articolo 3 della CEDU;

- **Gran Bretagna:** le sentenze dell'*United Kingdom Supreme Court* del 25.6.2021, in materia di equo processo e accesso alla giustizia alla luce dell'articolo 6 CEDU, in un caso inerente l'esecuzione da parte della Libia di una decisione arbitrare a favore di una compagnia inglese di servizi di comunicazione; ancora del 25.6.2021, in merito alle condizioni che devono essere valutate per invocare la cd. "lawful excuse" – e quindi la protezione degli articoli 10 e 11 della CEDU – nel procedimento penale a carico di gruppo di manifestanti che avevano ostruito la viabilità sul tratto autostradale che conduceva a una fiera di vendita di armi; e del 30.4.2021, inerente all'ammissibilità di nuove prove in sede di appello per un caso di estradizione, verso un paese dell'Unione Europea, nel quale l'estradando teme di subire trattamenti inumani e degradanti per la condizione di vita nelle carceri; e la sentenza dell'*England and Wales High Court* del 28.5.2021, in cui la Corte ritiene sia nel miglior interesse di una bambina di due anni l'interruzione di invasivi trattamenti medici necessari per mantenerla in vita: la Corte afferma che le convinzioni religiose dei genitori della minore – che pure devono essere tenute in considerazione al fine della decisione – non possano prevalere sulle evidenze scientifiche che dimostrano uno stato di profonda sofferenza fisica e l'assenza di attività cerebrale;
- **Irlanda:** la sentenza della *Court of Appeal* del 30.3.2021, sull'analisi dei diritti di cui all'articolo 8 CEDU in relazione ad una domanda di residenza presentata da una cittadina cinese presente sul territorio dello Stato con un visto per visitatori, alla luce anche della giurisprudenza della Corte di Strasburgo; le sentenze della *High Court* del 27.5.2021, che dispone un rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia in merito all'interpretazione dell'articolo 6(3) della direttiva 92/43/CEE (Direttiva "Habitat"), letto in congiunzione con l'articolo 41 della Carta dei diritti fondamentali UE; del 19.5.2021, riguardante l'identificazione degli utilizzatori di un *account* utente, che dispone un rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia in merito all'interpretazione degli articoli 7, 8 e 11 della Carta dei diritti fondamentali UE e delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR); del 14.5.2021, che ha rigettato il ricorso promosso da Facebook contro la decisione della *Data Protection Commission* di iniziare un'indagine, ai sensi del *Data Protection Act 2018* e a seguito della sentenza "Schrems II" della Corte di giustizia, in merito alla legittimità dei trasferimenti di dati personali da parte dell'azienda; del 30.4.2021, che accoglie il ricorso promosso da una cittadina somala, a cui era stato concesso asilo in Ungheria, contro l'ordine di espulsione emesso a suo carico, a causa dell'assenza – tra le altre cose – di una valutazione sul rispetto dei diritti fondamentali nel paese di rimpatrio (Ungheria) ai sensi anche dell'articolo 3 CEDU; del 23.4.2021, sulla corretta qualificazione dei verbali delle riunioni del Governo ai fini dell'applicazione delle disposizioni della direttiva 2003/4/EC sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale, che dispone un rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia riguardante l'interpretazione dell'articolo 4 della direttiva; e del 19.3.2021, sulla legittimità degli accordi di estradizione siglati a seguito della "Brexit", alla luce anche delle rilevanti disposizioni dei Trattati UE;
- **Italia:** la sentenza della *Corte costituzionale* n. 126/2021 del 21.6.2021, in ordine alla pretesa violazione (esclusa dalla Corte) della disposizione della legge italiana sul reddito di cittadinanza riguardante la sospensione del diritto al beneficio in caso di provvedimento detentivo cautelare, alla luce della Carta dei diritti fondamentali UE e dell'articolo 6 della CEDU; e l'ordinanza n. 97/2021 dell'11.5.2021, sul tema del così detto "ergastolo ostativo": la Corte ha rinviato l'udienza di trattazione al 22.5.2022 per dar modo al legislatore di adottare un provvedimento che bilanci il diritto degli imputati e le esigenze di sicurezza, richiamando l'orientamento della Corte di Strasburgo; le sentenze della *Corte di cassazione* n. 13533/2021 del 18.5.2021, che, nell'ambito di una questione processuale, ritiene che sia da preferirsi l'interpretazione più chiara

anche alla luce del principio di certezza del diritto correlato all'articolo 6 CEDU e dell'orientamento della Corte di giustizia; e n. 12392/2021 dell'11.5.2021, che richiama gli articoli 7 CEDU e 47 della Carta dei diritti fondamentali UE in un caso di *ius superveniens*; l'ordinanza del Tribunale di Torino del 22.6.2021, che ritiene discriminatoria l'esclusione dei cittadini di paesi terzi, privi di permesso per i soggiornanti di lungo periodo, dal beneficio per gli affitti, che richiama le direttive UE in materia di diritti dei migranti alle prestazioni sociali; la sentenza del Tribunale di Milano del 28.5.2021, che, in un caso di licenziamento collettivo illegittimo, dispone la reintegrazione nel posto di lavoro, richiamando la direttiva 98/59/CE, i principi elaborati dalla Corte di giustizia in ordine alla dissuasività della sanzioni volte a realizzare l'effetto utile della direttiva e l'articolo 30 della Carta dei diritti fondamentali UE; e il decreto dell'11.5.2021, che ha stabilito l'illegittimità della collocazione del lavoratore disabile in cassa integrazione laddove esistano ragionevoli alternative, richiamando la Convenzione di New York e la direttiva 2000/78/CEE;

- **Paesi Bassi:** la sentenza del Rechtbank Den Haag (Tribunale distrettuale dell'Aia) del 26.5.2021, che ha ordinato alla Royal Dutch Shell di ridurre le emissioni di CO2 del gruppo Shell del 45%, rispetto ai valori del 2019, entro il 2030;
- **Portogallo:** le sentenze del Tribunal Constitucional n. 354/2021 del 27.5.2021, in materia di irretroattività della legge penale, che sancisce l'illegittimità costituzionale delle disposizioni della legge n. 103/2015, di trasposizione della direttiva 2011/93/UE, laddove prevedevano l'iscrizione nel casellario giudiziario, ai fini dell'identificazione quali condannati per reati contro l'autodeterminazione sessuale e la libertà sessuale dei minori, delle persone condannate prima dell'entrata in vigore della legge, richiamando anche la giurisprudenza della Corte di Strasburgo; n. 318/2021 del 18.5.2021, che rigetta per la maggior parte il ricorso promosso contro taluni articoli del Codice del Lavoro, come modificati dalla legge n. 93/2019, per ciò che concerne l'estensione del periodo di prova a 180 giorni (articolo 112), le circostanze sulla base delle quali stipulare contratti di brevissima durata (articolo 142), e la cessazione della vigenza dei contratti collettivi per estinzione delle associazioni contraenti (articolo 502), richiamando anche l'articolo 30 della Carta dei diritti fondamentali UE e le direttive (UE) 2019/1152 e 1999/70/CE; n. 298/2021 del 13.5.2021, in materia di *ne bis in idem* nell'ipotesi di concorso di illeciti penali e illeciti amministrativi, che applica anche la giurisprudenza delle Corti di Strasburgo e Lussemburgo; n. 175/2021 del 6.4.2021, in materia di diritto al ricorso contro le decisioni emesse da organi amministrativi nell'ambito del diritto della concorrenza, che richiama la CEDU; e n. 123/2021 del 15.3.2021, che ha sancito l'illegittimità costituzionale del Decreto del Parlamento n. 109/XIV sulla morte medicalmente assistita, in ragione della non conformità con il principio di determinatezza di una delle condizioni previste dall'articolo 2(1) per considerare la morte medicalmente assistita come non punibile penalmente, richiamando anche le disposizioni della CEDU e la giurisprudenza della Corte di Strasburgo;
- **Repubblica ceca:** la sentenza dell'Ústavní soud (Corte costituzionale) del 3.11.2020, in materia di protezione dei consumatori rispetto al trattamento non autorizzato dei propri dati personali, che rigetta il ricorso promosso contro le disposizioni della Legge sulla protezione dei consumatori (*Zákon o ochraně spotřebitele*), alla luce anche degli articoli 8(2) della Carta dei diritti fondamentali UE e 8(2) della CEDU;
- **Spagna:** le sentenze del Tribunal Constitucional dell'11.5.2021 e del 22.4.2021, con cui la Corte rigetta i ricorsi promossi, rispettivamente, da Josep Rull i Andreu e Jordi Turull i Negre contro la sentenza del Tribunal Supremo del 14 ottobre 2019, che li aveva condannati per i reati di sedizione e malversazione (quest'ultimo solo nei confronti di Jordi Turull) in relazione agli avvenimenti dell'autunno 2017 legati al referendum per l'autonomia della Catalogna, richiamando anche la giurisprudenza delle Corti di Strasburgo e Lussemburgo; del 10.5.2021, sul bilanciamento tra libertà di espressione e diritto all'onore, che richiama anche la giurisprudenza della Corte di Strasburgo; del 15.3.2021, che, nell'ambito di un procedimento disciplinare conclusosi con la sospensione temporanea del ricorrente dal servizio, ravvisa una violazione del divieto di discriminazione in ragione della disabilità, richiamando anche la normativa UE e la giurisprudenza delle Corti di Strasburgo e Lussemburgo; e del 15.2.2021, sul diritto a

non autoincriminarsi, che analizza la giurisprudenza della Corte di Strasburgo in materia.

Quanto ai **commenti**, abbiamo inserito i seguenti testi:

Articoli:

[Giuseppe Bronzini](#) "Il blocco dei licenziamenti in Italia e la sua compatibilità con il diritto 'europeo'"

[Giuseppe Bronzini](#) "Il reddito minimo nello scenario post pandemico Quali lezioni dalla crisi?"

[Sergio Galeano](#) "Orario di lavoro e reperibilità del lavoratore, la grande sezione della Corte di giustizia del 9 marzo 2021 definisce l'ambito di applicazione della Direttiva 2003/88"

Note e commenti:

[Roberta Barberini](#) "L'aereo della Ryanair dirottato dalla Bielorussia"

[Marina Castellaneta](#) "*Bundesverfassungsgericht*, ombelico del sovranismo o volano per un'Europa solidale?"

[Rossella Catena](#) "Commento alla sentenza Corte E.D.U., Quinta sezione, 1 aprile 2021, Sedletska contro Ucraina"

[Alessandro Centonze, Deborah Tripiccion](#) "Commento alle sentenze Corte EDU, Centrum för rättvisa c. Svezia, 25 maggio 2021, ricorso n. 164/2021; Corte EDU, Grande Camera, Big Brothers Watch e altri c. Regno Unito, 25 maggio 2021"

[Linda D'Ancona](#) "Vittimizzazione secondaria: la pronuncia della CEDU"

[Maria Laura Lepore, Fausta Fanizza](#) "La protezione umanitaria ancora al vaglio delle Sezioni Unite"

[Stefano Giubboni, Nicole Lazzerini](#) "L'assistenza sociale degli stranieri e gli strani dubbi della Cassazione"

[Filipe Marques](#) "La difesa dello stato di diritto in Europa, il dialogo tra i Tribunali e la trappola populista"

[Giuseppe Martinico, Leonardo Pierdominici](#) "Rivedere Cilfit? Riflessioni giuscomparatiste sulle conclusioni dell'avvocato generale Bobek nella causa *Consorzio Italian management*"

[Gualtiero Michelini](#) "Dublino, Lussemburgo, Bruxelles. Le Corti italiane interrogano la CGUE sui criteri di determinazione dello Stato UE competente all'esame delle domande di protezione internazionale"

[Paolo Ponzano](#) "La riforma dell'Unione europea: dall'Unione europea all'Unione federale"

Documenti:

[La proposta di emendamento allo Statuto di Roma della Corte Penale Internazionale](#) presentata dall'Independent Expert Panel for the Legal Definition of Ecocide al fine di includere il crimine di ecicidio, del 22 giugno 2021

[Il Rapporto dell'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i diritti umani](#) "*Lethal Disregard: Search and rescue and the protection of migrants in the central Mediterranean Sea*", del 25 maggio 2021

[Il Rapporto annuale 2021 del Segretario Generale del Consiglio d'Europa](#) "*State of Democracy, Human Rights and the Rule of Law – A democratic renewal for Europe*", dell'11 maggio 2021

[Il Rapporto del Commissario per i diritti umani del Consiglio d'Europa](#) "*A distress call for human rights. The widening gap in migrant protection in the Mediterranean*", del 9 marzo 2021